



Regione Toscana



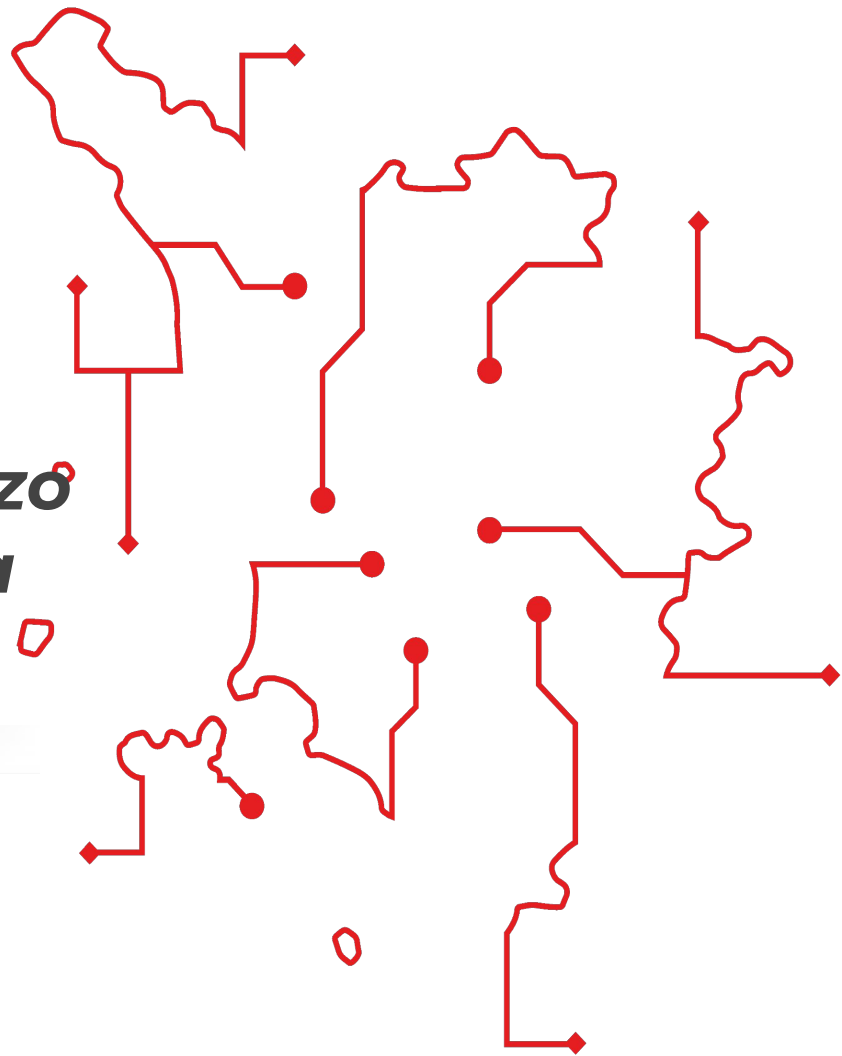
TOSCANA DIGITALE
INFRASTRUTTURE · DATI · SERVIZI · COMPETENZE · AGENDA



Linee Guida IA: un primo approccio al corretto utilizzo dei sistemi di IA in Toscana

Marco Caldini

Dirigente Settore - Servizi IT e Infrastrutture Digitali Interne





**IL QUADRO
NORMATIVO
DI RIFERIMENTO**

AI ACT europeo

**Bozze di
Linee Guida
AGID per
l'adozione di
IA nella PA**

**Linee guida
ACN per
sviluppo sicuro
di AI**

**Legge
materia di IA
25/9/2025**

**Legge
Regionale
57/2024 -
Innovazione
Digitale**



Principi Base dell'AI ACT – Regolamento (UE) 2024/1689



Proporzionalità:
approccio
proporzionato
basato
sul **rischio**, al fine
di allineare lo
sviluppo tecnologico
col rispetto dei valori
etici e i diritti
fondamentali



Trasparenza:
i sistemi
di IA devono essere
progettati e
sviluppati
in modo da garantire
la
trasparenza delle
decisioni e dei loro
processi



Sicurezza:
i sistemi di
IA devono essere
progettati e sviluppati
in modo da ridurre i
rischi per la sicurezza e
la salute delle persone,
per i diritti
fondamentali e per gli
interessi pubblici



**Semplificazione
normativa**



Destinatari dell'AI ACT



Provider (Fornitori)

Un'organizzazione che sviluppa o commissiona lo sviluppo di un sistema AI e lo vende o lo mette in servizio con il proprio nome o marchio.



Importatori

Un'organizzazione che importa e vende nel mercato dell'UE un sistema AI che porta il nome o il marchio di un'organizzazione situata al di fuori dell'UE.



Deployers (utilizzatori)

Organizzazioni che utilizzano un sistema AI sotto la propria autorità.



Distributori

Qualsiasi organizzazione, diversa dal fornitore o dall'importatore, che rende disponibile un sistema AI nell'UE.



Risk-based Approach



Rischio inaccettabile: vi rientra tutto ciò che rappresenta una minaccia per la sicurezza, i mezzi di sussistenza e i diritti delle persone. In questi casi, **l'utilizzo dell'IA è vietato**, in quanto in contrasto con i principi dell'Unione europea e i diritti fondamentali dell'uomo.



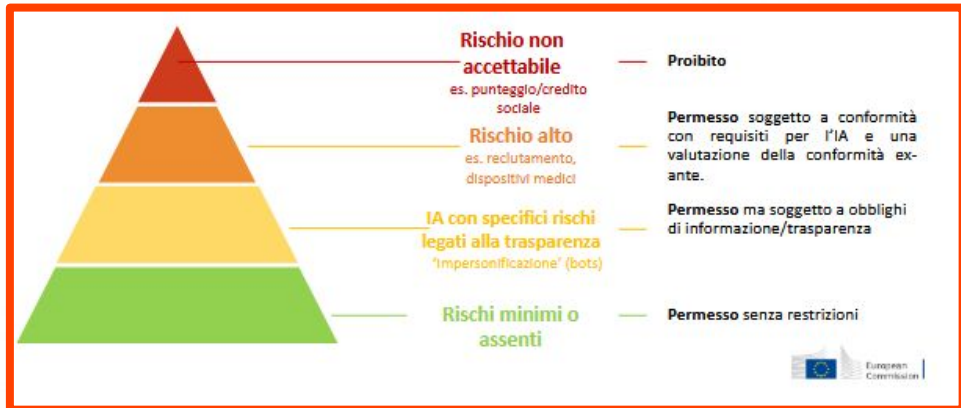
Rischio elevato: corrisponde ad un rischio significativo di danno alla salute, alla sicurezza o ai diritti fondamentali. Questi sistemi, tuttavia, **sono consentiti ma devono rispettare un insieme di requisiti tecnici specifici** prima di poter essere immessi nel mercato



Rischio limitato: per questi sistemi sono previsti **soltanto requisiti minimi di trasparenza**.



Rischio minimo o nullo: è consentito il **libero utilizzo** (es. applicazioni come videogiochi abilitati all'intelligenza artificiale o filtri antispam).





legge 23 settembre 2025 N°132 recante disposizioni e deleghe al Governo in materia di IA

- sistema di principi e governance e misure specifiche per mitigare i rischi e cogliere le opportunità dell' IA
- Art.14 le PA utilizzano l'IA per **incrementare efficienza, ridurre i tempi** dei procedimenti, **aumentare la qualità e quantità** dei servizi erogati a cittadini e imprese, assicurando conoscibilità e tracciabilità del suo utilizzo
- ...funzione di supporto , nel rispetto del potere decisionale della **persona** che resta **l'unica responsabile dei provvedimenti** in cui sia stata utilizzata





La Legge Regionale 57/2024 e la AI

- recepimento AI Act e previsione Delibera di Giunta con linee di indirizzo per il territorio
- Promozione della **formazione** e sviluppo di **competenze**
- recepisce normativa circa i **rischi**, rende conto delle decisioni
- disciplina contesti strutturati di **sperimentazione**
- tiene conto impatti ambientali, energetici e **Lock in** tecnologico
- **Regulatory Sandbox**, sperimentazione in ambito innovativo con ACN, AGID e garante privacy



CON CHI CI CONFRONTIAMO



MONDO DELLA RICERCA

Università, Scuole
Ordinamento
Speciale, Enti di
Ricerca toscani
CBDAI
ToscanaX DIH

ENTI E ISTITUZIONI

Altre Regioni
(Commissione ITD)

AGID

ACN

Altre Regioni Europee

GRANDI e PMI IMPRESE





GOVERNANCE E STRATEGIA

Intelligenza Artificiale: Governance e strategia

- **Sfruttare l'esperienza** nella gestione e apertura di dati ed il patrimonio informativo di Regione Toscana
- **Gruppo di lavoro inter-direzionale** per la definizione delle linee guida e della **strategia regionale dati e AI**
- **Supporto agli Enti toscani** sulle AI (sinergia con Enti, in-house digitali toscane, gare regionali da soggetto aggregatore)
- **Competenze e adozione più "safe" possibile di AI** (awareness sui rischi della AI e diffusione delle nuove competenze ai cittadini attraverso la rete dei Punti Digitale Facile)





Regione Toscana



Analisi degli Interventi di Regione Toscana in materia di IA

Bozze di Linee Guida per l'IA in Regione Toscana



Soggetti Coinvolti nella Redazione delle Linee Guida per l'IA in Toscana

Direzione SIITI – Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione

- Staff Tecnico Servizi IT Regione Toscana
- Staff Giuridico Direzione SIITI

(Redazione aspetti tecnici e quadro normativo di riferimento)

Ufficio del DPO

- Staff Giuridico (DPIA, FRIA e trattamento dei dati)

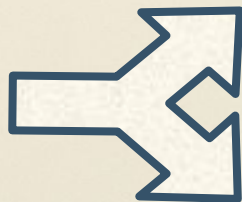




Applicazione delle Bozze di Linee Guida di Regione Toscana

<https://partecipa.toscana.it/web/intelligenza-artificiale-in-regione-toscana>

2 Progetti di Linee Guida Distinti



1

Per supportare Enti, Direzioni nell'adozione dell'IA
In consultazione su partecipa.toscana.it

supporto per l'adozione dell'IA da parte dei c.d. deployer, anche tramite use cases, per accompagnare l'adozione di IA nei settori chiave, garantendo trasparenza, accessibilità e partecipazione.

2

Per colleghe/i di Regione
“Linee guida generali per l'uso corretto e consapevole di strumenti di intelligenza artificiale quale strumento di supporto al personale dipendente dell'Ente regionale per lo svolgimento dell'attività lavorativa”

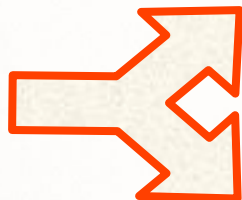
Connesse a disciplinare interno per uso strumenti IT: indicazioni e best practices per un uso consapevole degli strumenti di intelligenza artificiale generativa dal proprio dispositivo di lavoro





Risvolti Applicativi delle Linee Guida

Valutazione di Impatto di Strumenti sviluppati da Regione Toscana (2 Use Case)

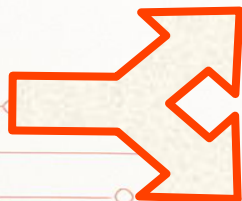


Use Case 1: Sistema di monitoraggio basato su object detection su video a bassa definizione per il monitoraggio idrogeologico e la gestione dei rischi in zone fluviali.

Use Case 2: chatbot a supporto delle postazioni di lavoro (**ChatGRT**) – in fase di sperimentazione all'interno della Direzione SIITI

Videoconferenza AI Assistant in meetings: Approccio preventivo - Valutazione compliance in fase di trattativa – esito positivo dell'analisi e conseguente acquisto delle licenze

Valutazione della compliance a GDPR e AI ACT degli applicativi già in uso o acquistabili che si dotano di strumenti di IA



AI Assistant su un tool su postazioni utente: Approccio Reattivo/Correttivo – aggiornamento di un tool - valutazione di impatto e compliance – esito negativo – non controllo sui dati e conseguente inibizione dell'assistente AI.





REG4IA

«Hub/Centri regionali I.A. per la Resilienza e la Sicurezza del Territorio + azione pilota 5G»

- Finanziato dal fondo innovazione del Dipartimento Transizione digitale
- Regione Toscana **con** Emilia Romagna, Friuli Venezia e Sardegna - utilizzo **IA e big data** - resilienza territorio anche a seguito di cambiamenti climatici e sicurezza nei cantieri
- Digital twin applicata AI, per previsioni, politiche resilienza, sicurezza
- Supporto delle Università Toscane - tramite CBDAI
- Project Management per Regione Toscana – con Consorzio Metis





REG4IA

«Hub/Centri regionali I.A. per la Resilienza e la Sicurezza del Territorio + azione pilota 5G»

OBIETTIVI

- Creazione di un HUB interregionale (**Sandbox**);
- Sviluppo e **diffusione di soluzioni di IA** per la gestione del territorio;
- **Sfruttamento del potenziale dell'IA per individuare nuovi fronti di ottimizzazione**, early detection e reazione rapida rispetto a incidenti su cantieri o in edifici ad accesso pubblico, o a seguito di eventi emergenziali anche in conseguenza degli impatti del cambiamento climatico.

REGIONI

- Toscana (**Capofila**)
- Emilia-Romagna
- Friuli-Venezia Giulia
- Sardegna

RUOLO CONSORZIO METIS

Project Management, coordinamento, gestione dei rapporti e divulgazione dei risultati ottenuti.





OBIETTIVI FINALI



- **Diffondere le nuove competenze sull'IA ai cittadini**
 - Tramite la rete dei Punti Digitale Facile attiva - aggiungendo queste competenze al “basket” dei servizi facilitati nei PDF e con un bot GenAI ai facilitatori digitali;
 - Tramite iniziative su AI sul territorio con aziende e PA (Avviso Pubblico pubblicato recentemente sul sito partecipa.toscana.it).
- **Sensibilizzare i cittadini sui rischi insiti nei sistemi di IA** (sempre più incorporati negli applicativi che utilizziamo quotidianamente).
- **Fornire ai soggetti interessati gli strumenti utili per prevenire o reagire alle sfide poste dall'IA.**





Marco Caldini

Dirigente Servizi IT e infrastrutture digitali interne
marco.caldini@regione.toscana.it

